



FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



LICEO SCIENTIFICO STATALE "Enrico FERMI"

Via Raffaele Bovio, 19/A 70125 BARI Centralino 080 5484304 Fax 0805481680 C.F.: 80006280723
Cod. Mecc.: **BAPS05000A** e-mail: baps05000a@istruzione.it pec:baps05000a@pec.istruzione.it sito
web:www.liceofermi.gov.it

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

Gent.mi genitori,

con la presente siamo lieti di informarvi che nel corrente anno scolastico prosegue, per tutte le classi terze, la realizzazione delle attività di Alternanza Scuola Lavoro, importante novità didattica della scuola italiana a partire dal 2015/2016.

Tutti gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, e quindi anche il Liceo Scientifico Fermi, da sempre ispirato ad una politica di innovazione didattico-metodologica, finalizzata alla ricerca di valide opportunità formative per i propri Alunni, hanno dovuto introdurre, nel Piano dell'Offerta Formativa, percorsi di Alternanza scuola lavoro, con una differente durata rispetto agli ordinamenti: 400 ore negli Istituti tecnici e professionali e 200 nei Licei.

L'esperienza maturata in questi percorsi sarà, probabilmente, sulla base del D.Lgs attuativo della L.107/2015 atteso per la fine dell'anno e del quale si discute in questi giorni con operatori e associazioni scolastiche, oggetto di confronto e valutazione della prova orale del nuovo Esame di Stato, segno dell'attenzione che il Governo ha inteso porre su tali attività, che mirano allo sviluppo di competenze utili per entrare nel mondo delle professioni e del lavoro.

Le riforme introdotte nel nostro sistema scolastico negli ultimi quindici anni hanno, infatti, spostato l'attenzione dai contenuti disciplinari alle competenze, sottolineando sia l'interazione fra la dimensione teorica e quella operativa, sia l'importanza del coinvolgimento emotivo e metacognitivo dell'alunno. In questo contesto si sono affermate le esperienze di tirocini formativi, *stage* e di **alternanza di formazione fra scuola e lavoro** che, fin dal 2005, hanno consentito di realizzare percorsi scolastici in convenzione con imprese o con enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono però rapporto individuale di lavoro. Nella prospettiva europea, inoltre, il compito generale dell'istruzione e della formazione comprende obiettivi quali la cittadinanza attiva, lo sviluppo personale e il benessere, ma richiede anche che siano promosse le abilità trasversali, tra cui quelle digitali, necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, fondati su uno spirito auto-imprenditivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro, cui sempre più inevitabilmente dovranno far fronte nell'arco della loro carriera.

Nella nostra scuola, nel precedente anno scolastico, proprio perché all'interno di un percorso liceale che mira a una *forma mentis* che consenta ai giovani di affrontare la complessità dell'universo accademico e/o professionale attraverso un metodo di indagine rigoroso ma, al tempo stesso, poliedricamente flessibile, l'alternanza scuola/lavoro è stata finalizzata non tanto all'acquisizione di competenze tecniche quanto a far comprendere, soprattutto nel primo anno, l'etica e le norme procedurali di un sistema lavorativo in un'ottica di orientamento alle future scelte di vita.

Il Liceo Fermi ha inteso, pertanto, inserirsi in questo quadro normativo con la realizzazione di percorsi formativi diversificati per l'acquisizione dei risultati di apprendimento attesi, coniugati in termini di conoscenze, abilità e competenze, in base alle attitudini e agli stili cognitivi degli studenti delle classi terze, che potranno scegliere il percorso da seguire. In tal maniera gli obiettivi principali da conseguire sono stati anche quelli trasversali, indicati dalla normativa europea di riferimento, dell'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva, dello sviluppo personale e del ben-essere nell'istituzione scolastica, con la promozione di abilità trasversali tra le quali l'assunzione di atteggiamenti proattivi, flessibili ai cambiamenti della società e del mondo del lavoro, l'acquisizione di un alto livello di resilienza che consentirà a coloro che sono in difficoltà di orientarsi e ri-orientarsi nei percorsi formativi ed esistenziali, l'assimilazione consapevole di principi di pari opportunità e coesione sociale.

E' possibile prendere visione di quanto realizzato nel precedente anno scolastico attraverso il collegamento al sito <http://fermialternanza.altervista.org/>

Nella nostra scuola saranno coinvolti 336 alunni delle classi quarte e 338 delle classi terze suddivisi in gruppi di 25/30. In base alle attitudini e alle motivazioni personali, gli studenti potranno scegliere il percorso formativo da seguire. Avranno, così, l'opportunità di perseguire interessi specifici, elevando al massimo il loro grado di coinvolgimento, la loro produttività, i loro talenti. Si cercherà di privilegiare, però, laddove sarà possibile, il coinvolgimento dell'intera classe con specifica programmazione del consiglio e, soprattutto, si tenderà di concentrare gran parte delle attività nel periodo di pausa didattica al termine del primo quadrimestre con un onere organizzativo notevole per la scuola.

Attività e partner

Le strutture e gli Enti che ospiteranno i nostri studenti sono stati individuati secondo il criterio della coerenza con gli obiettivi formativi del PTOF; in particolare, fondamentali pre-requisiti sono stati considerati la capacità di accoglienza, l'esperienza nella formazione, la capacità formativa interna (verso gli alunni, ma anche a favore dei tutor scolastici). Altrettanto imprescindibile è la presenza di un clima aziendale sereno e di una cultura organizzativa attenta alla valorizzazione del singolo, dal momento che l'obiettivo non è insegnare agli alunni delle procedure, bensì inserirli in un contesto lavorativo che sappia fondere la dimensione pratica con quella teorica e sociale. A tutti i soggetti coinvolti, infatti, in un contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula o del laboratorio scolastico, si affida il compito di promuovere il rispetto reciproco e delle regole, il senso di responsabilità, lo spirito di collaborazione e partecipazione.

Diversificati sono invece gli ambiti nei quali si collocano le attività, che consentiranno agli alunni di arricchire il curriculum delle discipline, spaziando dalla comunicazione e linguaggi multimediali (Radio Canale 100, Mediateca Regionale, Officina degli Esordi-Teatro Kismet), alla catalogazione e valorizzazione del patrimonio artistico (Museo Archeologico di Egnazia), all'organizzazione e gestione del lavoro (Acquedotto), alla promozione della lettura in biblioteca e degli eventi cinematografici o teatrali (Biblioteca di Lettere e Filosofia di UNIBA, Cooperativa Progetto città, Nuovo fantarca, Linea d'Onda), al diritto (Ordine degli Avvocati), al mondo delle professioni (Ordine degli Architetti, Smart lab 3D, Eusoft), del terzo settore (I MUN, Humane people) al volontariato (Fidas, Opera S. Nicola-Valenzano)). In coerenza con l'indirizzo di studi, presso qualificati centri di ricerca (CNR, ENEA, Dipartimenti di Matematica, Fisica, Informatica del Politecnico di Bari) strutture pubbliche (ARPA, Aeronautica Militare) o private (Smart LAB 3D, Eusoft, Exprivia), sarà possibile potenziare l'asse delle discipline scientifiche (Chimica, Fisica, Robotica, Ingegneria, Ingegneria Aeronautica, Meteorologia, Informatica, Microbiologia).

Obiettivi

Gli Enti coinvolti, con i loro tutor aziendali, in un contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula o del laboratorio scolastico, promuoveranno il rispetto reciproco e delle regole, il senso di responsabilità, lo spirito di collaborazione e partecipazione, garantendo il conseguimento delle sopraccitate finalità. Attraverso la conoscenza diretta del mondo del lavoro, delle sue dinamiche, delle competenze che richiede, gli studenti saranno stimolati a scoprire la propria vocazione personale e a confrontarsi con l'operatività ed un sapere pratico, fondato sull'esperienza. Sotto questo profilo, l'ambiente del lavoro si offre come naturale luogo di apprendimento di quelle caratteristiche personali che il lessico aziendale declina in una variegata gamma di *softskills*, e che, coerentemente con il nostro piano dell'offerta formativa, possono così essere sintetizzati:

- 1) Acquisizione delle competenze chiave dell'apprendere in autonomia (imparare ad imparare, acquisire e interpretare informazioni, individuare collegamenti e relazioni);
- 2) Acquisizione delle competenze chiave dell'interagire in vari contesti (comunicazione interpersonale e *team working*);
- 3) Acquisizione delle competenze chiave dell'essere imprenditori di se stessi (*problem solving*, progettazione, autonomia e responsabilità nelle azioni).

Tali *softskills* (o *lifeskills*) sono indispensabili per essere competitivi nel mondo del lavoro e sono funzionali all'occupabilità e alla mobilità sociale, nell'ottica di una maggiore inclusività dei sistemi di istruzione e formazione.

In tal maniera i percorsi di alternanza proposti consolidano la prassi dell'orientamento universitario e/o professionale per favorire una scelta consapevole da parte degli studenti, con una conoscenza approfondita delle opportunità e degli sbocchi occupazionali, anche allo scopo di realizzare le azioni previste dalla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/4/2013 sulla "Garanzia Giovani" e sugli strumenti per agevolare la transizione scuola lavoro.

Non va infine trascurato che importanti punti di forza del progetto sono l'arricchimento dell'offerta formativa e gli stimoli sul piano dell'innovazione metodologica e didattica, consentiti dalle occasioni e dai momenti di integrazione tra sistema-scuola e sistema-lavoro.

Organizzazione dell'alternanza nel corrente a.s.

I percorsi di Alternanza scuola lavoro, nell'a.s. 2016/2017, avranno durata variabile di 60/70 ore, delle quali circa 25, possibilmente in orario curricolare, non in azienda e comuni a tutti i percorsi, saranno suddivise nel modo seguente:

- n.8 ore di informazione e formazione in materia di salute e di sicurezza sul lavoro
- n.4 ore di formazione/informazione sull'alternanza scuola/lavoro e organizzazione delle attività
- n.5 ore di monitoraggio iniziale, *in itinere* e finale e discussione dei risultati.
- n.8 ore di preparazione del prodotto finale e presentazione ai compagni delle attività

Le rimanenti 35/45 ore saranno svolte in azienda durante ore extracurricolari e/o curricolari e/o possibilmente durante la pausa didattica nel mese di febbraio 2017.

Sarà possibile, attraverso la Banca dell'Alternanza, qualora il numero delle ore svolte sia superiore a quanto previsto nell'anno, avere un credito di tempo spendibile nell'alternanza delle prossime annualità, per un totale di duecento ore al termine del triennio.

Ai fini della validità del percorso di alternanza è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

La scuola avrà cura di certificare, alla fine di ogni anno e/o dell'intero percorso, il livello e il tipo di competenze acquisite. Tale certificazione confluirà nel *portfolio* dell'allievo.

Prima dell'avvio delle attività, inoltre, sarà disponibile, nel sito web dell'Istituto, un apposito spazio di condivisione, nel quale saranno presenti tutte le indicazioni sulle strutture esterne che ospiteranno gli alunni.

Nella certezza che Genitori e Alunni vorranno cogliere l'opportunità di crescita offerta dalla normativa e consapevoli che i tentativi di ampliamento dell'offerta formativa del nostro Istituto troveranno tutte le componenti disponibili ad una piena adesione, il coordinatore delle attività, prof.ssa Marcella Circelli, è a Vostra disposizione, da martedì 27/09/2016 a martedì 11/10/2016 dalle ore 10.00 alle ore 12:00, per ogni ulteriore chiarimento in merito ai percorsi di alternanza progettati dalla Scuola.

f.to Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giovanna Griseta

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993